

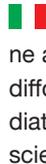
Rassegna curata da **SOS Laicità**, il servizio confidenziale e gratuito che l'Uaar mette a disposizione dei cittadini vittime o testimoni di prevaricazioni religiose o di violazioni della laicità dello stato. Qualunque sia la materia del contendere, spedendo un'e-mail allo sportello informatico soslaicita@uaar.it si avrà la garanzia di ricevere (di norma entro due settimane) una risposta personale accurata da parte dell'associazione.



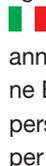
Osservatorio laico

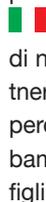
Due mesi di leggi e sentenze, in Italia e all'estero, belle e brutte

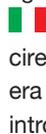
 Con il decreto dell'8 giugno, il totale dei fondi pubblici stanziati per il giubileo 2025 è salito a 3,4 miliardi.

 La Cassazione ha confermato la condanna per diffamazione a Silvana De Mari, che aveva accusato i movimenti lgbt+ di diffondere la pedofilia. Pochi giorni prima la donna era stata radiata dall'ordine dei medici per aver propagandato terapie non scientifiche contro il covid.

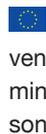
 Un'ordinanza della prima sezione civile della Cassazione ha stabilito che il padre deve pagare la scuola privata per la figlia, anche se non era d'accordo con la scelta dell'ex moglie.

 La Corte d'assise d'appello di Catania ha condannato a tre anni e quattro mesi Emilio Coveri, presidente dell'associazione Exit-Italia. Secondo i giudici avrebbe istigato al suicidio una persona che non era malata terminale, fornendole informazioni per effettuare l'eutanasia in Svizzera.

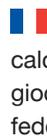
 Il tribunale di Milano ha autorizzato la trascrizione dell'atto di nascita di un bambino figlio di una coppia gay: uno dei partner (padre biologico del minore) era morto e l'altro rischiava di perdere ogni diritto. Ha inoltre annullato l'atto di nascita di un bambino figlio di due uomini e ha respinto l'annullamento per i figli di tre coppie di donne.

 Il tribunale di Roma ha condannato Fratelli d'Italia a risarcire una coppia gay perché la loro foto dell'abbraccio al figlio era stata usata per una campagna contro le unioni civili: «illecita intromissione nella sfera personale».

 Il Garante della privacy ha sanzionato Roma Capitale per 176.000 euro e il gestore dei servizi cimiteriali per 239.000, in quanto i nomi delle donne che avevano abortito erano riportati sulle targhette del "cimitero dei feti".

 Il parlamento Ue ha votato a favore dell'adesione alla Convenzione di Istanbul contro la violenza sulle donne e le discriminazioni di genere. Gli europarlamentari di FdI e della Lega si sono astenuti.

 La Corte europea dei diritti umani ha condannato la Romania perché non prevede alcun riconoscimento delle coppie omosessuali.

 Il Consiglio di Stato francese ha bocciato il ricorso delle calciatrici del collettivo Les Hijabeuses che pretendevano di giocare con il velo islamico, nonostante le disposizioni della federazione calcistica.

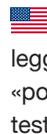
 La polizia dei Paesi Bassi non sarà autorizzata a portare simboli o capi religiosi con la divisa.

 L'Estonia ha approvato il matrimonio omosessuale, che entrerà in vigore dal gennaio 2024.

 A Malta il parlamento apre un piccolo spiraglio all'auto-determinazione femminile: l'aborto sarà consentito in caso di rischio per la salute delle donne.

 In Portogallo è stata promulgata una legge sull'eutanasia e il suicidio assistito.

 Il Texas ha approvato una legge che impone di esporre i dieci comandamenti nelle aule scolastiche.

 La Bibbia esce dalle scuole dello Utah dopo il varo di una legge che vieta i libri «inadatti ai bambini», in particolare se «pornografici o indecenti». Il procuratore ha concordato che il testo ricade nella fattispecie.

 Il presidente della Bolivia Luis Arce, constatando la copertura degli abusi dei preti, ha chiesto i fascicoli al Vaticano e ha prospettato sia maggiori controlli, sia la revisione del concordato.

 Il tribunale di Nagoya ha dichiarato incostituzionale il divieto giapponese alle nozze gay.

 L'ente governativo indiano che stabilisce i programmi scolastici ha eliminato l'insegnamento dell'evoluzionismo per tutti gli studenti sotto i 15 anni.

 Sadrollah Fazeli Zarei e Youssef Mehrdad sono stati impiccati dal regime iraniano con l'accusa di aver insultato il profeta Maometto e bruciato il Corano.

 La cantante turca Gulsen Colakoglu è stata condannata a dieci mesi con la condizionale per incitamento all'odio: aveva fatto una battuta sulle scuole religiose.

 Il governo israeliano ha deciso di stanziare ulteriori decine di milioni di euro a favore degli ebrei ultraortodossi.

 Il presidente ugandese Museveni ha firmato la legge che criminalizza le relazioni lgbt+. Previsti anni di carcere, fino alla pena di morte per «omosessualità aggravata».

#lgbt+ #aborto #adozioni #blasfemia

«È ufficiale: l'Estonia ha legalizzato l'uguaglianza matrimoniale. Ci uniamo alle altre nazioni nordiche con questa decisione storica. Sono orgogliosa del mio Paese. Stiamo costruendo una società in cui i diritti di tutti sono rispettati e le persone possono amare liberamente».

(La prima ministra estone Kaja Kallas)

APPROFONDIMENTI

<https://www.facebook.com/UAAR.it>  
https://twitter.com/UAAR_it  